



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Angri ha avviato le procedure per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto depositato nei fondi territoriali denominati Rosa Rosa, Badia e Caiazzo in cui, a seguito del terremoto del 1980, furono costruiti i prefabbricati destinati ad alloggio per i cittadini colpiti dagli effetti dannosi del sisma;
- che il progetto complessivo di rimozione, smaltimento e bonifica dei siti inquinanti è stato approvato, ad Aprile 2014, per un importo superiore ad euro 1.500.000,00 con copertura finanziaria assicurata, con fondi ex legge 219/81, per soli 600.000,00 euro insufficienti a completare le opere e le attività progettate;
- ed infatti, il Comune di Angri ha nei giorni scorsi avviato, ancorchè con notevole ritardo rispetto all'approvazione del progetto, le sole procedure per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto di cui trattasi non garantendo e non preoccupandosi, invece, anche dei contestuali lavori di bonifica dei suoli di cui trattasi;
- tale parziale attività avviata sta a significare che, stante la certezza che la contestuale bonifica dell'area non sarà effettuata, l'amianto di fatto resterà nel suolo, nel cemento, nelle tubazioni dei sottoservizi e nelle aree circostanti con conseguenti riverberi negativi sulla salute della comunità residente e, particolarmente, dei cittadini residenti nelle aree interessate dagli interventi di cui trattasi;
- ad oggi, inoltre, non è stato avviato alcun piano di informazione e di garanzia per i cittadini, che vivono nelle aree di cui trattasi, al fine di consentire loro di sottrarsi ai devastanti effetti dei lavori di rimozione dell'amianto adottando ogni opportuna e necessaria precauzione finalizzata ad evitare di inalare le polveri tossiche sprigionatesi in corso di esecuzione dei lavori stessi;

CONSIDERATO CHE:

- i lavori di cui trattasi devono essere effettuati in totale sicurezza e in maniera esaustiva e, quindi, anche con riferimento alla contestuale bonifica delle aree interessate;
- detti lavori devono essere effettuati sotto il controllo e le prescrizioni dei competenti organismi sanitari e ambientali regionali;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale ed il competente Assessorato per sapere:

- a) quali iniziative ed interventi urgenti intende mettere in atto per indurre l'ARPAC regionale a disporre, previo sopralluogo, ogni opportuna prescrizione alla ditta incaricata affinché gli obbligati lavori di rimozione e smaltimento avvengano in totale e completa sicurezza;
- b) quali provvedimenti, anche d'imperio se possibili, intende adottare per indurre il Comune di Angri, e la ditta incaricata dei lavori, ad assumere ogni iniziativa informativa necessaria, nonché ogni precauzione massima, affinché i cittadini residenti nelle aree interessate siano salvaguardati dagli effetti negativi e nefasti delle attività di rimozione durante l'esecuzione dei lavori e durante i periodi di interruzione delle attività con l'amianto ancora presente in sito;
- c) quali iniziative intende assumere per indurre il Comune di Angri a proseguire le attività di riferimento provvedendo, contestualmente alle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto visibile, alla bonifica delle aree interessate ed alla messa in sicurezza dei siti di riferimento;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia

On. Alberico Gambino

d) quali provvedimenti può, e deve, adottare l'ARPAC regionale per sovrintendere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi e per garantire, i cittadini residenti nelle aree interessate, che gli stessi avvengano in totale sicurezza per i lavoratori impegnati nelle attività di rimozione e per i cittadini residenti nelle aree interessate.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Il Consigliere regionale
On.le Alberico Gambino